



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2015

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 30 ottobre 2014

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2015.

Si tratta del primo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del prossimo triennio 2015-17.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il piano di programmazione pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2015

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni: nell'anno 2015 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2014.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/14, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre, si stima un avanzo di esercizio pari a circa 6,79 milioni di euro.

Anno 2014	Proventi <u>netti</u> maturati e attesi (migliaia di euro)	Rendimenti netti %
Investimenti azionari	3.527	4,9%
Titoli di debito	2.582	5,0%
Fondi chiusi	106	1,0%
Prodotti risparmio gestito	2.066	3,3%
Disponibilità liquide	147	1,1%
Immobili diretti	342	1,7%
Altre imposte e tasse	-100	-0,04%
Totale proventi	8.670	3,8%
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri	-650	-0,3%
Totale proventi al netto accantonamenti	8.020	3,5%

I risultati illustrati sono il frutto del pre-consuntivo al 30 settembre 2014 e di una proiezione dei redditi fino a fine anno, ipotizzando che resti invariata la composizione attuale del portafoglio e le vigenti aliquote fiscali e tenendo conto dei flussi reddituali in entrata ragionevolmente certi. La stima è molto prudentiale e dovrebbe essere quantomeno confermata, a meno di eventi esogeni imprevedibili.

Le somme indicate nel presente documento sono tuttavia presunte e suscettibili di variazioni, in funzione dei dati definitivi del bilancio consuntivo al 31/12/2014, che sarà approvato entro il mese di aprile 2015.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2014	
	<i>Importi (in migliaia di €)</i>
Avanzo dell'esercizio	6.790
Acc.to alla riserva obbligatoria	-1.358
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-1.019
Acc.to volontariato L.266/91	-181
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	4.232
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-978
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.060
Acc.to Fondo per le erogazioni negli altri settori	-100
Fondazione con il Sud	-81

Acc.to Fondo nazionale per le iniziative comuni	-13
---	-----

In particolare, tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio e delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2015-2017, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 29% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 25% al settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. 35% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7% al settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
5. 4% agli altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Saranno possibili oscillazioni del 20% per ogni singolo settore a seconda delle esigenze concretamente emerse. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	<i>Importi (in migliaia €)</i>	<i>%</i>
A. arte, attività e beni culturali	900	29
B. educazione, istruzione, acquisto libri	800	25
C. volontariato, filantropia e beneficenza	1.150	35
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	210	7
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	100	4
<i>Totale</i>	<i>3.160</i>	<i>100</i>

Il DPA dell'anno 2015, che costituisce il primo anno del ciclo triennale 2015-2017, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state ben delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti, cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2015

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) attuare meccanismi volti a favorire la rotazione nell'accesso alle opportunità offerte e una equilibrata distribuzione delle risorse;
- 2) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 3) responsabilizzare i propri interlocutori, spingendoli verso una riduzione dei costi, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;

- 4) ripartire adeguatamente le risorse sull'intero territorio della Provincia;
- 5) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2015 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni. Oltre alle linee e alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché non in contrasto con i programmi generali definiti.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

RISORSE DISPONIBILI €900.000,00

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute.

Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, alla luce dell'interesse dimostrato nei confronti delle manifestazioni realizzate in passato.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- collaborazione con il teatro Goldoni, con l'Istituto Musicale Mascagni e con le altre Associazioni presenti sul territorio per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali;
- sostegno di iniziative di musealizzazione in vari Comuni della Provincia;
- allestimento di mostre temporanee presso le sale della propria sede e visita della collezione permanente;
- collaborazione con i vari Comuni della provincia per la realizzazione delle principali attività culturali;
- interventi di restauro, manutenzione straordinaria e recupero di beni, facenti parte del patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale, in collaborazione anche con le Diocesi di Livorno e di Massa Marittima.

In particolare sono state già individuate alcune iniziative, come di seguito riportato.

A1. Musica, teatro e altre attività culturali

a) Fondazione Teatro Goldoni

Si conferma la collaborazione con la Fondazione Goldoni, che il nostro Ente sostiene contribuendo alle spese per la realizzazione della stagione di prosa, danza e musica, promossa dalla medesima. L'intento è quello di contribuire alla divulgazione della cultura, necessaria per una sempre più consapevole crescita individuale e collettiva e di fornire, al pari dell'istruzione e dei percorsi formativi, le basi per lo sviluppo del patrimonio di conoscenze su cui si fonda la società in cui viviamo.

b) Istituto Musicale Mascagni

L'Istituto Superiore di studi musicali Mascagni, finanziato dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Livorno, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e nella promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Nell'auditorium è organizzata una stagione di *concerti* e una intensa attività culturale realizzata anche in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Istituto Mascagni" e con le Istituzioni Teatrali del territorio (alcuni concerti sono inseriti nella programmazione della Fondazione Goldoni).

La Fondazione, credendo nell'importanza della diffusione della cultura musicale, sostiene da anni stabilmente l'Istituto, finanziando la stagione concertistica.

c) Concerto di Capodanno

La Fondazione, dopo il successo degli ultimi due anni, ha deciso di offrire alla cittadinanza il Concerto di Capodanno anche nel 2015. L'ingresso sarà gratuito, su prenotazione fino a esaurimento posti.

Il programma dello spettacolo è in fase di definizione e la sua realizzazione sarà possibile grazie alla collaborazione tra la Fondazione Teatro Goldoni e l'Istituto Musicale Mascagni.

d) Bando Città in Coro

La Fondazione sostiene, dal 2010, il “Bando Città in Coro”, in collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni.

Il progetto consiste nell’emanazione di un bando interamente dedicato a tutte le Corali che svolgano prevalente comprovata attività amatoriale in campo musicale senza fini di lucro, per iniziative che dovranno realizzarsi nel corso dell’anno.

Ogni anno viene proposto un tema, sul quale dovranno essere incentrate le manifestazioni.

Con tale iniziativa si vogliono sollecitare enti e organizzazioni operanti nel territorio di riferimento, nel settore della musica dilettantistica e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità, con l’obiettivo di arricchire l’offerta musicale, di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all’esperienza musicale di esecutori non professionisti.

L’importo previsto per il 2015 è di €15.000,00.

e) Comune di Livorno e Comuni della Provincia

La Fondazione confermerà il proprio contributo per la realizzazione di varie iniziative ormai consolidate. Potranno essere valutate anche nuove proposte, nei limiti delle risorse disponibili.

f) funder35

Progetto realizzato insieme ad altre Fondazioni, con Cariplo capofila. L’iniziativa è rivolta ai giovani di età inferiore ai 35 anni ed è finalizzata al sostegno dell’impresa giovanile sul territorio nazionale, con l’obiettivo di favorire l’autonomia delle imprese culturali, supportando la responsabilità dei giovani che vi operano e il raggiungimento di condizioni di sostenibilità.

L’importo destinato per il 2015 è pari a €35.000,00.

Sono in corso approfondimenti per valutare la possibilità di realizzare a Livorno un “Festival dell’Umorismo”: l’iniziativa è realizzabile solo con il coinvolgimento delle Istituzioni locali e di una rete di volontari.

A questo fine, per il 2015, si prevede uno stanziamento di €150.000,00.

A2. Conservazione Beni Culturali

a) Chiese Monumentali

La Fondazione, nel corso degli anni, ha finanziato il restauro di alcune Chiese della città e della provincia di Livorno e dei beni artistici in esse contenuti. Tale attività proseguirà in futuro.

A partire dal 2012, tali iniziative sono coordinate dalla Diocesi di Livorno (che riceve tutte le richieste), e valuta, *in accordo con la Fondazione*, priorità e ordine di intervento. In tal modo si intende coordinare l’attività di conservazione e recupero delle Chiese monumentali. Il progetto ha come obiettivo preservare il patrimonio artistico e religioso della città e della Provincia.

L’importo destinato per il 2015 a questa iniziativa è pari a €100.000,00.

b) Opere d’arte

La Fondazione contribuisce anche alla conservazione e ripristino delle opere d’arte di sua proprietà e di proprietà dei Musei presenti sul proprio territorio.

A3. Musei, Mostre ed Esposizioni

a) Esposizioni varie promosse da terzi

La Fondazione negli anni ha sempre collaborato con le Istituzioni dei vari Comuni del territorio per l’allestimento di mostre varie.

Tale collaborazione proseguirà anche nel 2015 nei limiti delle risorse disponibili.

b) Esposizione, presso la sede della Fondazione, della collezione privata

La Fondazione, nell’immobile di proprietà, sede operativa della propria attività, ha allestito alcune sale in cui sono esposte le principali opere d’arte che rappresentano in modo significativo la numerosa collezione di dipinti, sculture e incisioni accumulate negli anni.

Oltre ad aver avviato un percorso di visite per gli amanti dell’arte e di percorsi didattici per le scuole della provincia, si prevede per i prossimi anni l’organizzazione di esposizioni temporanee, anche in collaborazione con altre Fondazioni bancarie toscane.

Saranno possibili acquisti mirati per completare e integrare la raccolta, nonché interventi di restauro sulle opere di proprietà.

A questo fine, per il 2015, sono stati stanziati €100.000,00.

Per il prossimo anno non si prevede la pubblicazione di un Bando specifico.

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI €800.000,00

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, l'educazione civica, il contrasto alla dispersione scolastica.

Negli ultimi anni, infine, l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi, secondo il modello delle scuole del Nord Europa.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- collaborazione con le Istituzioni, per dotare gli istituti scolastici di nuove tecnologie e/o aule informatiche;
- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli;
- interazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sul tema della conservazione dei beni culturali e ambientali;
- collaborazione con le scuole e le Istituzioni per sostenere e/o integrare piani di offerta formativa e programmi di orientamento;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento;
- promozione dell'integrazione nella scuola degli studenti disabili/stranieri, cercando forme di collaborazione con gli Enti di riferimento.

In particolare la Fondazione confermerà il proprio supporto alle seguenti iniziative, oltre ad accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o a sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

a) Settimana dei beni culturali e ambientali

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla undicesima edizione, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Livorno incentrata sul tema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio di riferimento della Fondazione.

Su un bene culturale/ambientale individuato, gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2015, quando i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a gratificare ogni scuola aderente con un contributo economico da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, selezionerà e premierà uno tra i progetti presentati, ritenuto particolarmente meritevole, rendendosi disponibile a sostenere finanziariamente, secondo le proprie disponibilità e a suo insindacabile giudizio, la proposta di recupero e/o valorizzazione del bene culturale/ambientale individuato dagli studenti.

Lo scopo dell'iniziativa è sensibilizzare i giovani sul tema della riscoperta, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio di riferimento.

La Fondazione Livorno collabora con le direzioni didattiche di Livorno e provincia e con gli enti pubblici territoriali.

Data la significativa adesione alla manifestazione, per l'undicesima edizione sono stati stanziati €90.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di competenza, per sostenere progetti riguardanti il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, ha partecipato, unitamente all'Università degli Studi di Pisa, al Comune di Livorno, alla Provincia di Livorno e alla Camera di Commercio, all'istituzione del corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici. Negli anni successivi hanno aderito al progetto anche l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "Vespucchi" di Guasticce, a conferma dell'interesse crescente che sta suscitando sul territorio.

Il corso, che sta ottenendo positivi risultati in termini di iscrizioni di giovani, provenienti non solo dalla città e dalle province limitrofe, si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune. L'istituzione del corso di laurea, per le sue caratteristiche didattiche, consente di assicurare agli studenti una formazione specialistica in un settore in forte espansione nel territorio di riferimento, con concrete possibilità di inserimento nel mondo lavorativo. A questo proposito i dati sono molto positivi, superiori alle aspettative: entro 6 mesi dalla laurea triennale, hanno un lavoro due studenti su tre e quasi il 50% ha una occupazione pertinente agli studi fatti.

L'idea di dar seguito al corso triennale con la laurea magistrale non ha incontrato molto successo: si è preferito puntare su un master. Da gennaio 2014 è stato quindi attivato anche un master universitario in gestione dei sistemi logistici, un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Nel 2014 inoltre è stata costituita la "*Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica - ONLUS*".

L'obiettivo che ha portato alla costituzione della Fondazione è stato quello di mettere in sicurezza e dare continuità al corso di laurea in logistica, importante per la nostra economia.

Con essa si propone il rafforzamento non solo dell'istruzione superiore, ma anche della ricerca, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale e sociale, nonché l'innovazione e il trasferimento tecnologico, legate alla vocazione del territorio dell'area tirrenica, in particolare nei settori dei trasporti, della logistica, della portualità e della sostenibilità ambientale. La Fondazione ha una struttura molto snella, con costi contenuti. Il modello è quello della fondazione di partecipazione, con alcuni soggetti fondatori e successivamente l'apertura ad altri soggetti sostenitori, sia pubblici che privati. Fondamentale sarà il collegamento con i laboratori universitari siti presso lo Scoglio della Regina e la Dogana d'Acqua (in fase di completamento): a questo proposito gli Enti fondatori dovranno gestire tali rapporti per il tramite della Fondazione stessa, che sarà la cabina di regia.

I soggetti promotori e finanziatori in questa prima fase sono pariteticamente Fondazione Livorno, Comune di Livorno e Autorità Portuale di Livorno. La Provincia e la Camera di Commercio, al momento, non hanno aderito. La scelta non è dipesa da un giudizio negativo su questa esperienza: le due istituzioni sono sempre state molto collaborative. Le motivazioni sono dipese da mutamenti nell'assetto istituzionale (stante il processo di riforma in corso) e dalla riduzione dei canali di finanziamento.

La Regione Toscana ha seguito questa iniziativa con grande interesse e non è esclusa la sua collaborazione in futuro.

L'impegno, che proseguirà nel medio periodo, prevede per il 2015 un sostegno finanziario di €150.000,00.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Nel tempo il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Questo sostegno viene confermato per il prossimo anno, con un impegno pari a €70.000,00.

e) Scuole della Provincia

Come negli ultimi due anni, sarà pubblicato il Bando specifico, destinato alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno, per l'acquisto di lavagne multimediali e attrezzature informatiche. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà almeno pari a €200.000,00.

L'obiettivo è quello di riuscire a porre le basi, gradualmente in tutte le scuole, per realizzare percorsi di studio con libri in formato digitale, in linea con gli indirizzi e l'impegno del Ministero dell'Istruzione.

Oltre a sostenere l'acquisto dei nuovi strumenti la Fondazione si è attivata per promuovere la formazione degli insegnanti con percorsi di approfondimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla nuova didattica.

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI €1.150.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti e Istituzioni, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi in favore del problema della emergenza abitativa;
- azioni varie a sostegno della povertà, in collaborazione con la Caritas e altre Organizzazioni locali (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- acquisto di mezzi e attrezzature che permettono alle persone in difficoltà di svolgere meglio le proprie attività quotidiane, riconfermando il criterio della rotazione nell'assegnazione dei contributi;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio: anziani, bambini e adolescenti a rischio, donne vittime di violenza.

La Fondazione, per il 2015, confermerà il proprio supporto alle seguenti iniziative, oltre ad accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando e a sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

C1. Housing Sociale

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa avviato nel 2010 con il Comune di Livorno e nel 2011 con il Comune di Piombino, sebbene con modalità diverse.

Nella città di Livorno è stata costituita l'"Agenzia per l'Affitto" con la creazione di un fondo di garanzia che tuteli i privati proprietari immobiliari da eventuali danni e morosità, a fronte di locazioni a canone concordato. In questo modo si è cercato di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi.

Per il prossimo anno sarà ampliato lo spettro dei servizi offerti, con la costituzione di un "Fondo di solidarietà" per la copertura dei canoni di locazione a favore dei soggetti in emergenza abitativa.

In continuità con il triennio precedente, l'amministrazione comunale di Piombino, grazie anche al contributo della Fondazione, promuoverà una serie di iniziative volte a contrastare la perdurante emergenza abitativa, con varie modalità di intervento ancora in fase di definizione.

Per il 2015 la somma stanziata complessivamente sarà pari a €100.000,00 (€75.000,00 per il Comune di Livorno e €25.000,00 per il Comune di Piombino).

Sono in corso di valutazione ulteriori progetti per rispondere al problema dell'emergenza abitativa.

C2. Sostegno a varie associazioni

a) Comunità di Sant'Egidio e CONI Livorno

Negli ultimi anni l'emergenza sociale si è concentrata soprattutto nel centro cittadino dove più forte è la presenza di immigrati. Le differenze culturali ed i pregiudizi rendono sempre più difficile la convivenza.

La Fondazione ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio, molto impegnata in attività di mediazione e integrazione. Alle iniziali attività di mediazione, organizzazione di corsi di lingua italiana per adulti stranieri, interventi di sensibilizzazione e informazione sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla pace e della solidarietà, è seguito un progetto di integrazione dei ragazzi attraverso le attività sportive: lo sport inteso quindi come veicolo di crescita e integrazione, strumento di educazione, che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori. In questo particolare ambito fondamentale si è dimostrata anche la collaborazione del CONI Livorno.

Per il 2015 proseguiranno tutte queste attività. Il contributo stanziato è pari a €40.000,00.

b) Associazione "La Casa" a Quercianella

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione "La Casa" un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone aventi patologie croniche indigenti e senza supporti parentali.

Il progetto ha preso avvio nel 2010 e vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL 6.

Nonostante l'attività all'interno della casa sia svolta dai volontari dell'associazione, da tirocinanti, persone in borsa lavoro e da personale specializzato inviato all'occorrenza dall'associazione Cure Palliative (infermieri professionisti, operatori osa, medico palliativista), si rende ancora necessaria, all'interno della casa, la presenza di un ausiliare di assistenza per anziani che si occupi della gestione complessiva della struttura. Detta figura professionale, per competenze e continuità di presenza, coordinerà tutte le attività all'interno della struttura, assumendo a punto di riferimento, sia per le varie risorse umane coinvolte che per i pazienti.

Per il 2015 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a €20.000,00.

c) Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)

Realizzazione di un corso di attività fisica adattata (AFA) rivolto ad un gruppo di 20 persone affette da sclerosi multipla.

Per il 2015 saranno stanziate risorse pari a €8.000,00.

d) Fondazione Caritas

Da anni la Fondazione Livorno ha avviato un rapporto di collaborazione con la Fondazione Caritas che, nel tempo, si è consolidato trasformandosi in una vera partnership e nella piena condivisione di molte importanti iniziative sul territorio, finalizzate alla lotta alla povertà e al diretto intervento in situazioni di forte disagio economico e sociale.

Viene quindi confermato anche per il prossimo anno il sostegno alla Fondazione Caritas, con azioni e importi ancora in fase di determinazione.

C3. Scuole materne - asili

a) Progetto asili nido

Da tre anni, in collaborazione con il Comune di Livorno, è stato attivato il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi dei bambini le cui famiglie, in difficoltà economica e sociale, essendo esauriti i posti nelle strutture pubbliche, non avrebbero potuto permettersi il pagamento delle rette in una scuola privata.

L'iniziativa, partita nel 2012 con un importo di €100.000,00 a Livorno, è stata estesa nel 2013 anche al Comune di Piombino, incrementando l'importo a €200.000,00.

Il contributo della Fondazione serve a coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private secondo le stesse modalità ed entità previste dalle convenzioni comunali.

Per il 2015 la somma stanziata complessivamente sarà pari a €200.000,00 (€150.000,00 per il Comune di Livorno e €50.000,00 per il Comune di Piombino).

C4. Finanziamenti agevolati

a) Mutui agevolati

La Fondazione ha deliberato la costituzione di un fondo per facilitare la concessione, ai giovani, di mutui a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa.

L'iniziativa, in collaborazione con il Banco di Lucca e del Tirreno, rientra tra le molteplici attività che la Fondazione porta avanti da tempo per favorire le fasce più deboli della popolazione.

La Banca si impegna a concedere mutui per l'acquisto di prima casa a tassi favorevoli, con un plafond pari a 5 milioni di euro. L'iniziativa proseguirà nei prossimi anni e l'importo potrà aumentare in funzione delle richieste e delle disponibilità della Fondazione.

b) Microcredito

Nel 2013 è stato avviato un progetto di "*microcredito sociale*" che prevedeva l'erogazione di piccoli finanziamenti, per far fronte a situazioni di emergenza, a tassi favorevoli, con la garanzia di un fondo costituito con il contributo della Fondazione. In questo modo hanno potuto accedere al credito bancario soggetti senza garanzie per i quali l'accesso a prestiti convenzionali sarebbe risultato particolarmente difficile e oneroso.

Nel 2014 è stato avviato un intervento di "*microcredito d'impresa*", per aiutare persone che hanno perso il lavoro a costituire una piccola attività artigianale o ad avviare l'esercizio di un lavoro autonomo, che possa ridare speranza e offrire la possibilità di ricominciare.

Le due iniziative hanno potuto concretizzarsi grazie alla collaborazione di più partner: un istituto di credito, che ha erogato il finanziamento, varie associazioni locali, con il ruolo di raccolta delle richieste e prima valutazione di merito e successivamente di accompagnamento e assistenza, la Fondazione che ha costituito un fondo per coprire le eventuali inadempienze, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel ruolo di partner tecnico nella redazione dei business plan e consulenza specialistica.

Continuerà l'attività in questo ambito anche nel corso del prossimo esercizio: in base ai risultati conseguiti e alla risposta del territorio, si potranno valutare eventuali azioni migliorative.

Oltre alle iniziative già delineate, nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", i soggetti ammessi alla richiesta di contributo, potranno presentare domanda nell'ambito del Bando specifico che sarà pubblicato, come ogni anno, nel mese di dicembre. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà almeno pari a €300.000,00.

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI €210.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda USL 6 e con le Associazioni Cure Palliative, ormai consolidata da anni. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, anche se non sono escluse altre iniziative con importi marginali.

a) Azienda U.S.L. 6 di Livorno

La collaborazione con l'Azienda USL 6 negli anni si è consolidata: la Fondazione ha avuto un ruolo di supporto intervenendo con l'acquisto e la donazione di strumenti diagnostici e tecnologicamente avanzati da utilizzare nei vari reparti ospedalieri oppure con la collaborazione nell'offerta di servizi minori in grado di migliorare la qualità della degenza.

Proseguirà la collaborazione in tali ambiti.

Dal 2010 la Fondazione sostiene il progetto "Ospedali in Musica" realizzato dall'Associazione Agimus in collaborazione con la USL 6. Si tratta di un ciclo di concerti, ad ingresso gratuito, realizzati all'interno dell'ospedale di Livorno e, dal 2013, estesi anche all'Ospedale di Cecina, aperti al pubblico, dunque non solo ai pazienti, con lo scopo di rendere meno difficile la degenza, inserendo alcuni momenti di svago. I dati confermano un forte consenso di pubblico (ad oggi si sono registrate 7.400 presenze, con una media di 150 spettatori a concerto). In vista della chiusura della 5^a edizione del progetto (dicembre 2014) è già pervenuta alla Fondazione la richiesta di contributo biennale per sostenere l'iniziativa negli anni 2015 e 2016, con una previsione di spesa invariata rispetto al biennio precedente: € 23.500 all'anno, per realizzare 12 concerti nell'Ospedale di Livorno e 6 in quello di Cecina.

Per il 2015 saranno stanziati allo scopo €23.500,00.

b) Associazione Arianna

Progetto "To care": intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei "care-givers" e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Per il 2015 saranno stanziati risorse pari a €10.000,00.

c) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda sanitaria locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire una uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia. Sono 4 le Associazioni presenti sul territorio nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Nel 2015 il contributo complessivo sarà di €150.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

Come negli ultimi anni, non sarà previsto il Bando per questo settore.

**E. SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
RISORSE DISPONIBILI €100.000,00**

Nel triennio 2012-2014 la Fondazione ha supportato l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore S. Anna di Pisa in un progetto denominato "PoseiDRONE", che ha ottenuto importanti risultati e riscosso apprezzamenti non solo nel nostro paese. PoseiDrone è considerato il "fratello maggiore" di Octopus, il primo robot-polpo che ha fatto da apripista alla nuova generazione dei robot flessibili. Anche Octopus è nato nell'Istituto di Biorobotica diretto da Paolo Dario ed è in prima fila nella cosiddetta "ricerca bioispirata", che osserva la natura per coglierne i principi fondamentali e trasformarli in nuove tecnologie. Il prototipo, in fase di test, è stato presentato al convegno internazionale "Ocean 2013" a San Diego.

Il progetto prevede l'applicazione del robot *Octopus* in compiti subacquei e quindi consente di utilizzare la robotica soft in ambito marino ottimizzando le nuove tecnologie per realizzare robot marini complementari a quelli attuali, che potranno essere usati per compiti di esplorazione e di intervento nell'ambito specifico della salvaguardia ambientale e dei fondali costieri.

PoseiDrone è stato anche protagonista della *Notte dei ricercatori* il 27 settembre 2013 in Italia e complessivamente in 300 città d'Europa.

Visto il successo di questi studi, è stata avviata la terza fase del progetto che si propone di sottoporre il prototipo a una fase di sperimentazione in contesti reali ad opera dei potenziali utenti della tecnologia introdotta e punta ora alla ingegnerizzazione e utilizzo del robot in ambiti applicativi.

La fase di sperimentazione è fondamentale per la valutazione dell'impatto socio-economico e per far sì che i frutti della ricerca possano trasformarsi in valore aggiunto per la società, con un impatto tangibile nei settori di competenza e una ricaduta in termini sociali ed economici.

La Fondazione Livorno ha creduto in questo progetto e continuerà a sostenere le fasi successive orientate alla transizione dallo stadio "proof of concept" a quello di validazione sperimentale.

Per il 2015 saranno stanziati risorse pari a €50.000,00.

La Fondazione potrà valutare eventuali richieste nel rispetto degli obiettivi delineati e delle risorse disponibili.

Come negli ultimi anni, non sarà previsto il Bando per questo settore.